

LUCA GRIPPA

IL RICHIAMO DEI POLI



raccolta di poesie
2006-2010



LUCA GRIPPA

IL RICHIAMO DEI POLI

raccolta di poesie
2006-2010



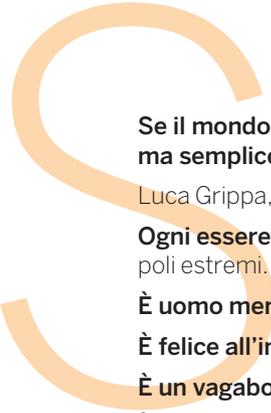
un bimbo con gli occhi di un anziano
sentirebbe il gioco come una limitazione,
un anziano con gli occhi di un bimbo
vivrebbe la propria fragilità come un gioco



Luca Grippa

Nasce a Milano nel 1959,
è geologo e docente
vicepreside del liceo
linguistico Teatro
alla Scala. Scrive poesie
e coltiva la passione della
pittura con la realizzazione
di alcune mostre.
Dipinti e poesie sono
raccolte nel sito
www.poepinti.it

Milano dicembre 2010



Se il mondo fosse semplice andrebbe in una sola direzione, ma semplice non è.

Luca Grippa, con queste delicate e figurate poesie, ce ne dà conferma.

Ogni essere umano si trova conteso e sospeso continuamente tra due poli estremi.

È uomo mentre è bambino ed è bambino anche nel suo essere uomo.

È felice all'improvviso per un nulla e intanto incespica nel dolore.

È un vagabondo eppure rimane sempre prigioniero di se stesso.

È assetato di luce, ma con uno stesso sguardo coglie le ombre del buio.

È preda della concretezza e nel frattempo non può smettere di sognare.

È fatto di terra, ma il suo cuore non pensa che a tuffarsi nel cielo.

È interiormente inquieto e invece coltiverebbe angoli di pace.

È cullato dalle sue certezze, ma le abbandona per amore della libertà.

È un bravo parlatore, ma sono i silenzi a rendergli chiara la vita.

Questo e molto altro dice con le sue poesie l'amico poeta Luca Grippa.

Perché si può essere tutto e anche il suo contrario ed è così che in fondo siamo.

Siamo ospiti della vita, ancorati tra spazio e tempo e ci permettiamo di correre perché non sappiamo ancora volare. Di parlare perché non sappiamo tacere.

Dalla brevità di queste poetiche righe nascono le urgenze migliori che un essere umano possa formulare con tutto se stesso.

La semplicità disarmante del tratto è di una bellezza lineare e profonda.

C'è in esse un ritorno all' essenziale, che è il vero "decoro" della vita.

C'è una liricità da prima creazione e un'atmosfera sacra da apocalissi.

C'è tutto quanto il percorso di un uomo, visto attraverso il suo stesso soliloquio interiore, che si manifesta a noi in tutta la sua freschezza esistenziale, sollecitando, nell' ascolto e nella lettura, qualche risposta che forse avremmo esitato nel dare persino a noi stessi.

Bravo il poeta, dunque, capace di esortarci a una totale rivisitazione della nostra vita.

Tiziana Filipponi

VORREI ESSERE

Vorrei essere
famoso.

Vorrei essere
qualcuno.

Vorrei essere
importante.

Famoso,
se tu mi conosci.

Qualcuno,
se mi chiami
per nome.

Importante
per te.

INDICE

In attesa della quiete	18/08/2009	pag. 10	QUIETE-TEMPESTA
Pensieri	28/08/2007	11	
Scroscia acqua dal cielo	12/08/2006	12	
Pace	17/02/2009	13	
In un'isola	18/07/2006	14	
Una scala verso il cielo	01/08/2006	pag. 18	TERRA-CIELO
Foglie	18/12/2007	19	
Eternità	09/11/2008	20	
Un palloncino	14/02/2009	21	
Squarcio dal cielo	06/05/2010	22	
Scorrono i pensieri	24/06/2010	23	
Amicizia splendente	12/05/2007	pag. 26	BAMBINO-ADULTO
Il bambino	01/12/2007	27	
Un bambino...un uomo	19/07/2008	28	
Un bruco...una farfalla	20/08/2008	29	
Giocare con un bimbo	25/08/2008	30	
Dolce compagna	25/08/2008	31	
Momenti felici	06/12/2006	pag. 34	SOGNO-REALTÀ
Un mondo capovolto	28/08/2007	35	
Sarà un sogno?	05/11/2008	36	
Un dono dagli dei?	29/01/2010	37	
La gabbia da demolire	20/02/2007	pag. 38	LIBERTÀ-CERTEZZA
Libertà	08/03/2009	39	
Terra, mare	25/06/2009	40	
Il cuore in letargo	28/12/2006	pag. 41	FREDDO-CALDO
Attendi	04/05/2007	43	OMBRA-LUCE
Pensieri, le parole	30/07/2007	pag. 44	PENSIERI-PAROLE
Il viaggio	02/01/2008	pag. 45	META-VIAGGIO
Apparenza...ritorno	30/12/2008	pag. 46	ARRIVO-PARTENZA



ACQUERELLI CROAZIA AGOSTO 2009



QUIETE - TEMPESTA

IN ATTESA DELLA QUIETE

Vivendo ci si muove e quasi si ondeggia, sempre alla ricerca di un equilibrio.



Piegato
dal vento impetuoso
oscillo
alla ricerca
di un nuovo equilibrio
in attesa
della quiete



PENSIERI

Un uomo può crescere solo lasciandosi portare dalla quiete interiore

Pensieri
che si sciolgono
nel mare.

Il suono fragoroso
di grilli
cede il posto
alla brezza.

Poi cala
il silenzio
e la quiete:
robuste vertebre
della nostra anima.



SCROSCIA ACQUA DAL CIELO

La quiete è il corrispondersi delle attese. Tu che aspetti qualcuno e qualcuno che aspetta te.

Scroscia acqua dal cielo,
mentre sei in attesa
di un messaggio sereno.

Mille pensieri cadono
come gocce d` acqua
e si riversano
nelle onde turbolenti
del tuo essere.
Vorresti fuggire,
ma dove?

Poi arriva la quiete.
C`è qualcuno che ti aspetta .



PACE

Salpare, fuggire, cercare riparo solo per capire se è ancora possibile la pace.

Salpo
su mari agitati.

Fuggo
da pendii franosi
e mi riparo
dietro massi stabili.

Quando il mare
si calma e
le montagne
si acquietano
riscopro
momenti di pace,
a cui mi aggrappo,
al di là del sogno.

IN UN'ISOLA

La magia della vita è uno sguardo da bambino che beatamente gusta il mondo.

In un'isola di silenzio
circondata da oceani di rumore,
c'è un albero gremito di farfalle
con ali tremolanti
per la brezza mattutina.

Ad un tratto la calura
trasforma gli insetti
in fronde di cespugli.
Sul pendio un sentiero
porta a prati profumati di fieno fresco
e una pioggia battente di grilli e cavallette
alimenta l'acqua impetuosa di una cascata.



Il tonfo dell'acqua
consuma un masso isolato
e fa gemere la roccia.

Ma ecco uscire dal bosco
una frotta di bambini
che portano con loro
farfalle, grilli, cavallette,
cascata e masso e
li depongono delicatamente
su diversi fogli colorati.





ACQUERELLI CROAZIA AGOSTO 2009



TERRA - CIELO

UNA SCALA VERSO IL CIELO

La meta sta in noi. Sta nel cuore semplice che non teme di toccare il cielo

Sono salito
su una scala
che portava al cielo.

Più salivo,
più lontana la meta.

Toccai il manto celeste
con il dito di un bambino.

Allora scoprii che
il cielo azzurro,
le albe, i tramonti
si riflettevano
sulla terra
negli occhi,
nei capelli e
nel sorriso
di ogni bambino.

FOGLIE

Si nasce attaccati ad un ramo e per questo si trema nel vento

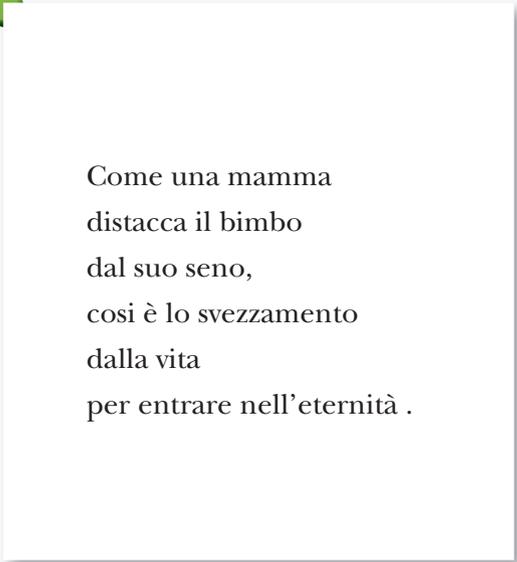
Foglie sollevate
dal vento
formano mulinelli
sempre più ampi.

Anche l'uomo
può elevarsi
in ripidi turbinii
sostenuti da brezze celesti.

Come una foglia
in balia del vento
mi sento a volte
attirato dal cielo
ma sono ancora
radicato a terra
assetato di linfa vitale

ETERNITÀ

L'essere umano è per il mondo o per l'eternità? Proveremo entrambe e scopriremo che sono uguali.



Come una mamma
distacca il bimbo
dal suo seno,
così è lo svezzamento
dalla vita
per entrare nell'eternità .

UN PALLONCINO

L'esistenza non si dimostra leggera, ma anche una sola boccata di purezza le permette di diventarlo.

Un palloncino
in cerca di gas inebriante
per tornare in cielo
e governare
bighe di nuvole compatte,
non trovò più sacche pregiate di gas.

Incontrò però
una sottile brezza di valle
a cui chiese una spinta
verso l'alto
per ritornare
nel mondo di lassù.

In questo modo
continuava ad essere saggio
perché riusciva a dare
il giusto senso alle cose terrene.

Aveva così ritrovato
la sorgente di gas puro.

SQUARCIO DI CIELO

Il segreto della terra è radicarsi nel cielo. Il segreto del cielo è ramificare in terra.



Rami piegati,
contorti,
intrecciati
cercano
una nuova strada.

E' rinato
un albero maestoso,
quando le radici
si sono aggrappate
ad uno squarcio
di cielo.

SCORRONO I PENSIERI

Si aderisce alla strada, vivendo, ma si conserva sempre inappagata una ben più grande voglia di volare.

Scorrono i pensieri
raggi imbrigliati
in cerchioni
che corrono sulla strada.

Enormi distanze
poi di nuovo
il punto di partenza..

In loro un desiderio:
fondere, evaporare e
volare verso il cielo
come raggi luminosi
di sole.



ACQUERELLI CROAZIA AGOSTO 2009



BAMBINO - ADULTO

AMICIZIA SPLENDEnte

Luci di regali e poi, di meglio per la vita, luci di amicizia.



Un bimbo aspetta impaziente,
nella sera, i doni della festa,
e sogna ...
L'attesa gioiosa lo accompagna adulto,
alla vigilia di un incontro.
L'orsacchiotto consunto,
la bicicletta arrugginita,
il trenino rotto,
ma gli occhi sono felici,
il dono dell'amicizia,
nel tempo,
è diventato splendente



IL BAMBINO

Può il filo di un sogno riconciliare l'uomo e il bambino che siamo? Sì

Al mattino un bambino
ti sveglia,
fa le boccacce,
facce buffe,
voci comiche,
canzoni allegre.

Alla sera
un uomo stanco
torna a casa
e riposa sognando
di tornare bambino.

UN BAMBINO... UN UOMO

Si corre per raggiungere gli altri , poi si trova se stessi e si rallenta



Un bambino correndo
segue le orme nella neve.
A un bivio si ferma:
deve scegliere la strada.

Un uomo attraversa
il manto nevoso
e il bimbo
non teme più di perdersi.



UN BRUCO... UNA FARFALLA...

Di conquista in conquista si vibra al di sopra di se stessi.

Nell`aurora
un bruco
si muove lentamente
nel terreno.

Alla sera
una farfalla
vibra nell`aria.

Non cerca più
la terra,
perché in essa
ha già costruito
solidi legami.

GIOCARE CON UN BIMBO

Insieme ad un bambino ci si riscopre bambini ed è questo in realtà il sogno che vogliamo sognare da adulti.



Giocare con un bimbo
a mosca cieca,
toccare le stelle
con le dita,
danzare con
la sua fantasia.

Infine addormentarsi
e sognare
che quel bimbo
“sei tu “.



DOLCE COMPAGNIA

Cresce bene il bambino se intorno a sè c'è la ricchezza e saggezza dell'adulto a cui dona allegria.

Bambini semplici,
gioia nel cuore
respirata
in famiglia.
Sono cresciuti
nuovi alberelli
in una foresta secolare
e cedono ossigeno
di allegria.
In mezzo a loro
una dolce
compagnia



ACQUERELLI CROAZIA AGOSTO 2009



SOGNO - REALTÀ

MOMENTI FELICI

Trovare i propri desideri, cavalcando i sogni o lasciandoli seduti tra le nostre aspettative.



Il tuo sorriso
con un'ombra di malinconia:
un desiderio mai appagato.

Chi ti ama
non comprende;
capisce
chi non può amarti.

Vivi
momenti felici
mentre si realizzano
le tue attese.

Gioirai
qualche istante
come un angelo
in paradiso
prima di accorgerti
di aver sognato.

UN MONDO CAPOVOLTO

Ribaltare il mondo, guardarlo e vederlo a testa in giù, mettendo il cuore sopra, per gentilezza.

Vorrei vedere
un mondo capovolto.

Radici in alto,
il mare che sostiene il sole,
e un cielo
su cui nuotare.

Le persone
che camminano
sulle mani.

Tutti salutano
con i piedi.

E la gentilezza
pervade ogni testa.

SARÀ UN SOGNO?

Si può, sognando, ridare vita al passato, ma anche vivere, temendo che sia un sogno la vita

Cala la notte,
sorgono pensieri
che ripercorrono la tua giovinezza;
Accarezzi il volto
che non c'è più
e vivi nuove avventure
con la tua amata.

Ti concede tutto
ma sei felice
pur sapendo
che un pensiero ti sovrasta:
sarà forse un sogno?

UN DONO DAGLI DEI

Dare spazio ai sogni è il sogno più grande. E i migliori sognatori sono gli adulti-bambini

Se riuscissi
a propiziarmi
il favore degli dei,
chiederei un dono.
Il sogno dei bambini
diventi realtà
e le opere
dei grandi
racchiuse
nei recinti
del miraggio

LA GABBIA DA DEMOLIRE

Qualcuno nasce libero, qualcun altro deve combattere contro le sue gabbie per poter iniziare a volare.



Ogni mattina
ti posi
sul mio balcone
per amore
di libertà.

Qualche beccata
poi fuggi
dalle mura di casa.

Un giorno ti chiedi
di insegnarmi a volare.

Hai sussurrato
che dovevo prima
demolire le sbarre
delle mie certezze.



LIBERTÀ

Come tutto rimane aperto nella vita! E basta un vento inaspettato per restituirci la libertà.

Zampette invischiate
nei fili di ragnatela
si agitano inutilmente

Un ragno
tesse un bozzolo
attorno alla preda.

E quando l'insetto
immobile
ha perso ogni speranza,
una folata di vento
gli restituisce la libertà.

Il filo di ragnatela,
libertà e prigionia,
sentirsi a volte
ragno
e spesso preda.

TERRA, MARE?

Anche ogni più piccolo incerto passo parla già di terre lasciate e mari trovati.

Tra orizzonti sfocati
e paesaggi indefiniti,
un sentiero nascosto
a picco sul mare
avanza
con il volo
di gabbiano
alla ricerca di cibo.

Terra , mare:
certezza, libertà...

IL CUORE IN LETARGO

Potenza del sole! Calore di un sentimento che permette al cuore di pulsare ancora.

L'inverno
ha messo in letargo
il nostro cuore
imbrigliandolo
in una lastra
di ghiaccio.

Ma un raggio di sole
si eleva ogni giorno
scaldando il gelido
involucro.

Il cuore tornando
a pulsare
fonde
la crosta di ghiaccio
in un torrente d'amore.



ACQUERELLI CROAZIA AGOSTO 2009

OMBRA - LUCE

ATTENDI

Un'alba per tutti, ogni giorno. E la possibilità di riprendere in mano la vita.

Una lucertola
rincorre il passaggio del sole,
ali di farfalle
si dispiegano alla luce,
e un alveare
assapora il calore
che avanza in ogni celletta.

I bimbi
si acquietano poppando,
e chi vive nell'ombra
non si dispera
se attende
il chiarore dell'alba.

I PENSIERI, LE PAROLE...

Tra due persone un ponte di pensieri e spesso una gabbia di parole.

Si sveglia
mentre lei
guarda le stelle.

Gli scrive
quando lui
sta riposando.

I pensieri avvicinano
i lontani
mentre le parole
a volte
allontanano
i vicini

IL VIAGGIO

Viaggiare per chi è libero è l'aspetto più appagante dell'aver una meta.

Da fanciullo
importante
era la meta,
ora il viaggio.

Cullato dai sogni,
nuoto in un mare
di pensieri
verso la baia
di ricordi
prima di avventurarmi
nell'oceano.

PARTENZA...RITORNO

Giriamo in tondo. Approriamo dovunque e comunque alla vita.

Sei partito
e ora torni
ma non comprendi
dove è l'arrivo
e se questo
è una partenza,
una meta,
o un ritorno.

Ringrazio amici ed amiche
che mi hanno permesso di realizzare questa raccolta di poesie:

Andrea Prati che ha curato la parte grafica e artistica

Tiziana Filipponi con la bellissima prefazione
e il pensiero introduttivo di ogni poesia

Chiara Testa per la rilettura
e proposte di correzione dei testi poetici

**Ornella, Gabriele, Maria Rosa, Anna, Mario, Giacomo, Alberto,
Franco, Francesca, Silvia, Fatina, Stefania**
e dulcis in fundo **Prisca** a cui spesso mando il testo delle mie poesie.

A tutti gli amici citati e non dedico questa mia poesia:

Vorrei essere
un aquilone
libero
di volare
nel vento
e attirato
da chi
lo ama

